

PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag. 2
2. LE SCELTE EDUCATIVE	pag. 2
2.1 Principi ispiratori dell’Istituto	pag. 2
2.2 Finalità educative comuni ai tre indirizzi	pag. 4
2.3 Finalità didattiche	pag. 5
2.4 Procedure attuative	pag. 7
3. LA PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA	pag. 8
3.1 Attività curricolari	pag. 8
Descrizione degli indirizzi e quadro orario	
Calendario scolastico d’Istituto	
Orario delle lezioni	
3.2 I Progetti	pag. 13
4. LA VALUTAZIONE	pag. 20
4.1 Valutazione di processo, di prodotto, di risultato	pag. 20
4.2 Linee comuni per la valutazione	pag. 20
4.3 Attività di recupero e di sostegno	pag. 22
4.4 Crediti formativi	pag. 23
5. LE SCELTE ORGANIZZATIVE	pag. 24

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo “Angelo Omodeo” di Mortara, sorto durante gli anni della seconda guerra mondiale come sezione staccata del Liceo “Taramelli” di Pavia, ha acquistato piena autonomia nel 1947. E’ dunque uno dei Licei da più tempo funzionanti in provincia, ed ha per questo una tradizione didattico-culturale ben radicata sul territorio.

Attualmente l’Istituto, nella sua articolazione di Liceo Scientifico, Liceo Linguistico e Istituto Tecnico Settore Economico – Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing, dispone, dislocati in due edifici vicini, di numerosi laboratori (di informatica multimediali, di lingue, di fisica e chimica, di scienze della natura e della materia), di due biblioteche, un auditorium, una palestra, nonché di ampi spazi verdi corredati da impianti sportivi.

L’Istituto comprende, oltre al Liceo Scientifico, il Liceo Linguistico, introdotto nell’a.s. 1995/96; nello stesso anno l’I.T.C. “Einaudi” è divenuto sezione tecnica dell’”Omodeo”. Le classi ammontano attualmente a 39 unità.

2. LE SCELTE EDUCATIVE

2.1 Principi ispiratori dell’Istituto

L’idea forte che guida l’azione didattico-educativa dell’Istituto coniuga l’obiettivo di una valida e rigorosa preparazione culturale con lo “star bene a scuola”.

Finalità fondamentali del progetto educativo risultano:

- attenzione a far crescere gli studenti sul versante dell’acquisizione degli strumenti che li aiuteranno a diventare “cittadini”, superando la dimensione autoreferenziale della scuola (ampliamento del bagaglio culturale; consapevolezza circa le regole su cui si fonda il gruppo/la comunità cui si appartiene; esercizio responsabile dei diritti e dei doveri conseguenti a tale appartenenza; autonomia sul versante dell’elaborazione critica del pensiero e dell’individuazione delle strategie d’azione);

- impostazione dell'educazione alla cittadinanza sulle dimensioni cognitive (conoscere, concettualizzare, giudicare), affettiva (far esperienza, attribuire significato a valori quali giustizia, libertà, solidarietà...), volitiva (operare scelte, agire in modo consequenziale...);
- attenzione al versante dell'apprendimento, oltre che dell'insegnamento (cura della metodologia didattica e delle interazioni sorte all'interno del Consiglio di Classe; cura della relazione instaurata nel gruppo classe, in particolar modo riguardo all'accoglienza, all'ascolto, alla negoziazione; cura della programmazione curricolare individuale e del Consiglio di Classe, centrata soprattutto sull'efficacia delle strategie, cura della coerenza e della trasparenza nelle interazioni Docente/Studenti; predisposizione di percorsi di riorientamento, sostegno...);
- confronto attivo da parte dei Docenti su obiettivi, metodologie, criteri di verifica e di valutazione;
- coinvolgimento degli studenti nel percorso dell'apprendimento disciplinare: attenzione al metacognitivo, invito a individuare i procedimenti logici utilizzati dal Docente nella presentazione di un dato segmento disciplinare, concessione di spazio alla ricerca individuale e alla presentazione della stessa davanti alla classe, ricorso frequente alla lezione partecipata;
- coinvolgimento degli studenti nel percorso formativo: predisposizione di opportunità informative per i rappresentanti in seno agli organi collegiali; condivisione dei progetti, delle tematiche,...;
- comunicazione degli obiettivi da raggiungere, dei criteri di valutazione, trasparenza e chiarezza riguardo ai voti assegnati;
- collaborazione con le famiglie, con cui la Scuola stringe rapporti costruttivi in un'ottica di reciproco aiuto (sollecitazione di un concreto apporto in termini formativi, entro la più ampia comunità educante costituita dalla convergenza di intenti e di interventi di scuola e famiglia; invito a partecipare in modo consapevole e incisivo negli organi collegiali, conoscendo pienamente diritti e doveri conseguenti a tale rappresentanza);

- apertura al territorio attraverso il dialogo con le agenzie culturali e le realtà scolastiche locali, attraverso la comprensione dei cambiamenti, la ricezione delle attese formative sottese a un dato tessuto sociale, economico...

2.2 Finalità educative comuni ai tre indirizzi

Ribadita la centralità dello studente, si assume la sua formazione come finalità essenziale, perseguita attraverso una fattiva collaborazione con le famiglie, riconosciute nel loro ruolo prezioso e insostituibile di comunità educanti, in dialogo aperto e costruttivo con la Scuola.

Tale finalità si declina nei seguenti obiettivi:

- 1) promuovere la crescita integrale della persona, valorizzando al meglio le doti individuali di tipo affettivo e di carattere cognitivo, più in particolare favorire una formazione in cui si armonizzino: la dimensione etica, la maturazione intellettivo-culturale, l'educazione alla salute, l'appartenenza a una determinata realtà socio-ambientale ed economica, la comprensione della propria identità come premessa alla percezione della diversità in una prospettiva multiculturale;
- 2) aiutare gli studenti a valorizzare le proprie potenzialità e inclinazioni attraverso interventi di orientamento post-secondario e tramite progetti di riorientamento, per consentire a ciascuno di costruire la propria identità sociale e professionale;
- 3) presentare i percorsi curricolari come mete condivise dagli studenti;
- 4) potenziare il senso di responsabilità di ciascuno nella consapevolezza dei propri diritti di studente e nell'assunzione dei conseguenti doveri;
- 5) valorizzare l'impegno nello studio, inserendolo in un più generale iter formativo, capace di rafforzare la volontà, la tensione verso traguardi personali gratificanti;
- 6) far crescere il senso di appartenenza a una comunità, quella scolastica, in cui ogni membro è chiamato a collaborare, in un clima di rispetto reciproco e di corresponsabilità nella valorizzazione del meglio di ciascuno;

- 7) educare al rispetto delle regole della vita comunitaria, cominciando dalle norme essenziali, capaci di garantire un lavoro ordinato e qualificato all'interno delle singole classi (gestione del gruppo, rispetto dei tempi, successione degli interventi...);
- 8) educare, attraverso precise richieste comportamentali, al rispetto degli orari, delle scadenze e di quanto concorra a far vivere la scuola superiore non come una parentesi di disimpegno in attesa dell'età adulta, ma come un'essenziale palestra per l'esercizio della responsabilità verso se stessi e verso gli altri;
- 9) rendere visibile, cogliendone le salutari valenze educative, il senso della sanzione, collegata al mancato rispetto delle regole della vita scolastica o al disimpegno intellettuale, nella piena consapevolezza che non si possa educare in assenza di un chiaro contratto;
- 10) proporre la partecipazione studentesca alla vita scolastica come contributo importante alla crescita umana e culturale di tutti gli allievi e non come opportunità ludica o come legittimazione del disimpegno;
- 11) fare riconoscere nelle proposte culturali integrative (interventi esterni, visite, viaggi d'istruzione, progetti...) delle preziose opportunità formative che concorrono a promuovere la crescita armonica della personalità e a supportare l'iter curricolare delle varie discipline di studio.

2.3 Finalità didattiche

- 1) favorire lo sviluppo delle capacità espressive verbali e non verbali con particolare attenzione al possesso consapevole degli strumenti morfosintattici e di un lessico vario, appropriato, specifico, in relazione ai vari ambiti del sapere;
- 2) potenziare le capacità cognitive, sviluppando processi logici di analisi e di sintesi, fondati su itinerari ora deduttivi ora intuitivi, progressivamente orientati verso la formalizzazione del pensiero;
- 3) ampliare gli orizzonti conoscitivi degli allievi, promuovendo interesse e curiosità verso la cultura sia umanistica sia scientifico-tecnologica;

- 4) promuovere e affinare le competenze procedurali degli studenti, intese come capacità di affrontare e risolvere problemi, cioè di trasferire acquisizioni teoriche nel contesto di situazioni non ancora sperimentate.

Alla fine del biennio gli allievi dovranno aver raggiunto i seguenti obiettivi didattici:

- utilizzo consapevole del mezzo espressivo (scritto e orale);
- capacità di leggere, comprendere e riformulare testi di argomento umanistico-letterario o scientifico;
- acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità basilari nei singoli versanti disciplinari;
- maggior consapevolezza e autonomia nello studio, nel metodo di lavoro e nel reperimento degli strumenti necessari.

Alla fine del corso di studi gli allievi dovranno aver raggiunto i seguenti obiettivi didattici:

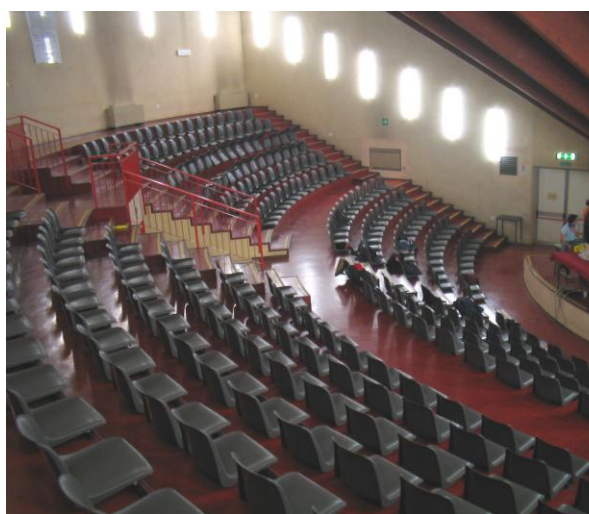
- utilizzo consapevole del linguaggi specifici delle singole aree disciplinari;
- capacità di pervenire alla formalizzazione del pensiero e di leggere, interpretandole, situazioni formalizzate;
- possesso di conoscenze, competenze e capacità peculiari dei singoli versanti disciplinari (uso consapevole di procedimenti logici, strumenti di calcolo, di misura, di disegno, per l’area scientifica e utilizzo corretto di strutture grammaticali, categorie, schemi e sistemi interpretativi per l’area umanistica);
- uso consapevole degli strumenti multimediali.



2.4 Procedure attuative

Tali finalità si perseguono attraverso:

- l’attività curricolare istituzionale, gestita nella prospettiva di trasmettere agli allievi non solo conoscenze, competenze e capacità, ma anche stili comportamentali e concrete occasioni di crescita culturale e umana;
- le iniziative di recupero e sostegno (valutazione diffusa e oggettiva, sportello didattico, corsi di recupero e sostegno);
- i progetti integrativi, che intervengono in campi formativi e/o culturali variegati, nell’ottica dell’ampliamento dell’offerta e della responsabilizzazione dei singoli Consigli di Classe, dei Docenti e degli studenti tutti;
- l’azione sinergica degli Organi Collegiali interni all’Istituto (Programmazione di Istituto, proposta dalla Commissione P.O.F., che raccoglie i progetti delle Commissioni; discussione del Collegio dei Docenti; programmazione annuale dei Consigli di Classe; programmazione annuale dei Dipartimenti disciplinari; verifiche periodiche; contributo propositivo del Consiglio di Istituto);
- il rispetto del Regolamento di Istituto, considerato un’importante risorsa nell’ottica della promozione umana degli studenti e come garanzia di serenità all’interno della comunità scolastica;
- le verifiche finali dei vari processi, svolte ai singoli livelli di competenza.





**Auditorium
Sede Centrale**

3. LA PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

3.1 Attività curriculari

Descrizione degli indirizzi e quadro orario

- 1) **Corso tradizionale di Liceo Scientifico ***
- 2) **Corso sperimentale di Liceo Scientifico - Piano Nazionale di Informatica P.N.I.**
(classi seconda, terza, quarta e quinta Sezione A)
- 3) **Liceo Linguistico**
- 4) **Istituto Tecnico – Settore Economico “Einaudi”**
 -  **Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing** (classe prima)
 -  **Indirizzo I.G.E.A.** (classi seconde, terze, quarte e quinte)

Liceo Scientifico

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	5	4	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	4	3	3	4
Storia	-	2	2	2	3
Storia/Geografia	3	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica	2	-	3	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia	2	2	3	3	2
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione / attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	26	29	29	30

* Le classi seconde, terze e quarte delle sezioni B, C e D fruiscono di moduli di conversazione in Lingua Inglese, moduli di Informatica e approfondimenti di Fisica nelle classi terze

Liceo Scientifico
Corso sperimentale Piano Nazionale di Informatica P.N.I.

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana		4	4	4	4
Lingua e cultura latina		5	4	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)		4	3	3	4
Storia		2	2	2	3
Geografia		-	-	-	-
Filosofia		-	2	3	3
Matematica e informatica		5	5	5	5
Fisica con laboratorio		3	3	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia		2	3	3	2
Disegno e storia dell’arte		2	2	2	2
Educazione Fisica		2	2	2	2
Religione / attività alternative		1	1	1	1
Totale ore settimanali		30	31	31	32



Laboratorio di Informatica Sede Centrale



Liceo Linguistico

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	5	4	4	4
Lingua latina	2	4	2	2	2
Lingua e cultura straniera 1 (inglese) (*)	5	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 2 (*)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (*)	4	-	5	5	4
Storia	-	2	3	2	3
Geografia	-	1	-	-	-
Storia/Geografia	3	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Diritto ed economia	-	2	-	-	-
Scienze della terra, biologia, chimica	2	3	3	-	2
Fisica	-	-	-	3	2
Matematica e informatica	3	4	3	3	3
Arte e storia dell'arte	-	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione / attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	30	34	35	35	35

(*) E' compresa un'ora settimanale di conversazione con il Docente madrelingua

Istituto Tecnico - Settore Economico "Einaudi" Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno				
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera 1 (inglese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2 (francese)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	4	3	3
Economia aziendale e laboratorio	2	2	6	8	9
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Informatica - Trattamento testi e dati	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Sc. della terra, Biologia)	2	3	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	4	-	-	-
Geografia economica	3	-	3	2	3
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	2	2	-
Scienze delle finanze	-	-	-	-	3
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione / attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	35

CALENDARIO SCOLASTICO D'ISTITUTO

Lunedì	13	settembre	2010:	inizio delle lezioni
Sabato	11	giugno	2011:	termine delle lezioni

Giorni di sospensione dell'attività didattica:

Sabato	25	settembre	2010	Sagra del Salame d'oca
Lunedì	1	novembre	2010	Festa di tutti i Santi
Martedì	2	novembre	2010	Commemorazione dei Defunti
Lunedì	6	dicembre	2010	Immacolata Concezione
Martedì	7	dicembre	2010	
Mercoledì	8	dicembre	2010	
da Giovedì a Sabato	23 8	dicembre gennaio	2010 2011	Vacanze natalizie
Lunedì	7	marzo	2011	Vacanze di Carnevale
Martedì	8	marzo	2011	
da Giovedì a Martedì	21 26	aprile aprile	2011 2011	Vacanze pasquali
Lunedì	2	maggio	2011	Festa del S. Patrono
Giovedì	2	giugno	2011	Festa nazionale della Repubblica



Laboratorio linguistico Sede Centrale



Sala Conferenze Sede Einaudi

ORARIO DELLE LEZIONI

I ora	8.00 – 8.55
II ora	8.55 – 9.50
III ora	9.50 – 10.45
Intervallo	
IV ora	10.55 – 11.45
V ora	11.45 – 12.35
VI ora	12.35 – 13.25



Laboratorio di Fisica Sede Centrale



Laboratorio di Lingue Sede Einaudi



Laboratorio di Chimica Sede Centrale

3.2 I Progetti

All'attività curricolare, fondata sugli insegnamenti disciplinari specifici, si affiancano i progetti di Istituto, che in parte sono istituzionali, e quindi obbligatori, in parte opzionali, e quindi lasciati alla discrezionalità dei singoli Consigli di Classe o destinati a gruppi di interesse trasversali.

Questo il quadro delle proposte:

A) IL PASSAGGIO ALLA SCUOLA SUPERIORE

ATTIVITÀ	DESTINATARI
IL PASSAGGIO ALLA SCUOLA SUPERIORE (A) RACCORDO TRA LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E LA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE B) ACCOGLIENZA (C) RIMOTIVAZIONE NELLE CLASSI PRIME momento in cui si pongono le basi per un rapporto positivo tra lo studente neoiscritto e la nuova Scuola	(A) Docenti della S.S. di I grado di Mortara e dell'Istituto "A. Omodeo" Alunni e Genitori delle classi terze della S.S. di I grado (B) Gli allievi di tutte le classi prime (C) Tutte le classi prime dell'Istituto

B) LA SCELTA SCOLASTICA/LAVORATIVA

ATTIVITÀ	DESTINATARI
ORIENTAMENTO: favorire l'autoconoscenza ed essere informati sulle opportunità formative e lavorative del territorio Spazio di ascolto , con cadenza settimanale	Classi prime: test interattivo di accoglienza Classi seconde: da definire Classi terze: da definire Classi quarte: <ul style="list-style-type: none"> ▪ visite presso facoltà e laboratori universitari ▪ stage lavorativo o presso facoltà universitarie (facoltativo) Classi quinte: <ul style="list-style-type: none"> ▪ interventi di consulenti esterni sulle problematiche del mondo del lavoro ▪ preparazione test universitari selettivi o valutativi ▪ attività di counseling

<p>ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO</p> <p>Stage estivo presso aziende, studi professionali, laboratori scientifici universitari e di enti pubblici ..</p>	<p>Gli allievi delle classi quarte (prog. opzionale)</p>
---	--

C) PROMUOVERE LO “STAR BENE”

ATTIVITÀ	DESTINATARI
<p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE: proporre ai giovani stili comportamentali “sani”</p>	<p>a) Classi prime: <ul style="list-style-type: none"> ▪ incontro relativo alla sfera sessuale ▪ incontri relativi alla sfera relazionale-affettiva </p> <p>b) Classi seconde ling. e comm., classi terze scient.: educazione alimentare</p> <p>c) Classi terze: intervento di educazione all’affettività e alla sessualità</p> <p>d) Classi quarte e quinte: norme BLS (primo soccorso)</p> <p>e) Classi quinte: prevenire le dipendenze e i comportamento a rischio</p>
<p>PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE</p>	<p>Attività didattica indirizzata a studenti lungodegenti (presso unità ospedaliere o a domicilio)</p>
<p>L.A.R.A.: intervento sulle difficoltà relazionali o formative</p>	<p>La proposta è rivolta alle classi i cui C.d.C. ne richiedano l’intervento</p>

D) CONOSCERE LE REGOLE PER RISPETTARLE

ATTIVITÀ	DESTINATARI
<p>CONOSCERE PER RISPETTARE: riflessione sui diritti e sui doveri dello studente/cittadino</p>	<p>a) Classi prime: la vita comunitaria; il ruolo dei rappresentanti di classe</p> <p>b) Classi seconde: “Alfabeti morali”</p> <p>c) Classi terze: Il controllo dell’aggressività</p> <p>d) Classi quarte: <ul style="list-style-type: none"> ▪ “Terra A Terra”: verso una cittadinanza responsabile ▪ Il rispetto delle regole alla guida Modulo sullo Stato </p> <p>e) Classi quarte e quinte: convegno per la celebrazione dei 150 anni dall’Unità d’Italia</p>

E) CONOSCERE E PARLARE LE LINGUE STRANIERE

ATTIVITÀ	DESTINATARI
PROGETTO ENGLISH PLUS	Classi seconde e quinte del Liceo scientifico
DIDATTICA BREVE DELLO SPAGNOLO	Studenti dei tre indirizzi dell'Istituto che si accostano per la prima volta alla lingua (progetto opzionale)
STUDIARE IN ITALIANO: recupero delle disabilità linguistiche in studenti stranieri	Studenti di varie classi, provenienti da Paesi stranieri

F) POTENZIAMENTO DELL'INTERESSE VERSO LA LETTURA E LA SCRITTURA

ATTIVITÀ	DESTINATARI
INCONTRO CON L' AUTORE	Classi quinte dell'Istituto
IL QUOTIDIANO IN CLASSE	Classi i cui Docenti inseriscano l'attività nel percorso curricolare
GIORNALINO SCOLASTICO D'ISTITUTO in collaborazione con "L'INFORMATORE LOMELLINO"	Studenti di classi diverse interessati alla proposta

G) APPROFONDIMENTO DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE, ECONOMICHE, MOTORIE E SPORTIVE

ATTIVITÀ	DESTINATARI
GARE di MATEMATICA	<p>a) Le classi i cui Docenti inseriscano l'iniziativa nella programmazione annuale per le <i>Olimpiadi di Matematica</i></p> <p>b) I singoli studenti che desiderino partecipare ai <i>Giochi Matematici Università Bocconi</i>" e al <i>"Gran Premio di Matematica applicata"</i></p>
MODULI DI APPROFONDIMENTO RELATIVI ALLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE	<p>Studenti delle classi quinte: moduli relativi a temi di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia, in preparazione ai test d'ingresso alle facoltà universitarie (in orario pomeridiano)</p> <p>Classi terze, quarte e quinte del Liceo scientifico: conferenze di Docenti universitari su argomenti di Matematica e Fisica e visita a laboratori scientifici</p>

LO STUDIO DELLA NATURA ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE, LA MISURAZIONE, LA SPERIMENTAZIONE Progetto PLS: laboratorio partecipato	Studenti delle classi quarte del Liceo Scientifico e Linguistico interessati alla proposta
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEI TEST UNIVERSITARI	Studenti delle classi quinte (progetto opzionale)
IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	Classi terze, quarte e quinte IGEA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Tutte le classi dell'Istituto
AVVIAMENTO, APPRENDIMENTO E APPROFONDIMENTO DELLO SCI	Singoli studenti interessati
GIORNATE PER LO SPORT	Tutte le classi dell'Istituto (pratica sportiva, conferenze, ...)

H) CONOSCERE VIAGGIANDO

ATTIVITÀ	DESTINATARI
VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE un'integrazione alla formazione culturale	Classi dell'Istituto i cui Consigli di Classe inseriscano l'iniziativa nella programmazione annuale
STAGE DI STUDIO ALL' ESTERO	
A) INGHILTERRA	A) Classi di triennio del Liceo Linguistico e Scientifico
B) FRANCIA	B) Classi quarte e quinte della sez. A del Liceo Linguistico
C) SPAGNA	C) Classi quarte e quinte del Liceo Linguistico
SCAMBI CULTURALI CON ISTITUTI SCOLASTICI EUROPEI	Classi del Liceo Linguistico

I) CONSEGUIRE CERTIFICAZIONI

ATTIVITÀ	DESTINATARI
CERTIFICAZIONE ECDL: Patente Europea del Computer conseguimento di un attestato, rilasciato dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il	a) Studenti interni e iscritti esterni per i corsi preparatori (prog. opzionale) b) Studenti interni e iscritti esterni per gli esami

Calcolo Automatico), valido a livello europeo, riguardo alle competenze informatiche (corsi preparatori; esami finali all'interno dell'Istituto)	(prog. opzionale)
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco): corsi interni di preparazione alle prove, sostenute presso enti esterni (The British Council, Centre Culturel Francais, Instituto Cervantes, Goethe Institut)	Gruppi di studenti del triennio di tutti gli indirizzi di studio presenti in Istituto (prog. opzionale)
CERTIFICAZIONE DI IDONEITÀ PER LA GUIDA DEI CICLOMOTORI	Studenti delle classi prime (prog. opzionale)

J) CONOSCERE, PRATICARE, APPREZZARE IL MONDO DEL TEATRO E DELLA MUSICA; LA SCUOLA SI APRE ALLE INIZIATIVE DEL TERRITORIO

ATTIVITÀ	DESTINATARI
A TEATRO CON LA SCUOLA: proposte di spettacoli all'interno dell'Istituto e/o presso teatri, con lezioni di preparazione e guida agli spettacoli	Studenti di classi diverse, la cui partecipazione è concordata con i Docenti di classe
LABORATORIO INTERNO "TEATRANDO": preparare a scuola uno spettacolo teatrale per gli studenti dell'Istituto e per la cittadinanza	a) Studenti dell'Istituto interessati a recitare (adesione volontaria) b) classi dell'Istituto e cittadinanza per la fruizione dello spettacolo
GRUPPO INTERESSE SCALA: preparazione in Istituto alla fruizione di spettacoli presso il Teatro alla Scala di Milano e l'Auditorium Città di Mortara	Un gruppo di studenti di classi diverse (adesione volontaria)
INVITO AL CINEMA	Studenti di classi diverse, non impegnati in corsi di recupero
MEDIA EDUCATION	Alunni delle classi prime il cui Consiglio ne delibera l'adesione Classe III C Liceo Scientifico
PROGETTO CL@SSI 2.0	Classe I C Liceo Scientifico

TEATRO DI FIGURA	Studenti delle classi terze o quarte (progetto opzionale)
-------------------------	---

K) GIORNATE A TEMA: GLI STUDENTI SI ATTIVANO

ATTIVITÀ	DESTINATARI
GIORNATA DELL'ARTE: approccio operativo-creativo all'arte	a) gruppi di Studenti guidati dai Docenti, per la fase preparatoria b) tutte le classi, per la giornata dell'arte e la serata teatrale
MEDIANDO: per la costruzione di una comunicazione democratica (blog)	Gruppo di lavoro; Studenti impegnati in attività interne all'Istituto; Rappresentanti di classe e Comitato studentesco; Docenti e Studenti interessati

L) MODIFICA DEL CURRICOLO TRADIZIONALE DEL LICEO SCIENTIFICO

ATTIVITÀ	DESTINATARI
DUE PASSWORD PER IL DOMANI: migliorare le competenze in lingua inglese e in informatica applicata anche a discipline curricolari	Le classi seconde, terze e quarte dei corsi B, C e D del Liceo scientifico

M) PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DEL SERVIZIO:

ATTIVITÀ	DESTINATARI
"DENTRO LA RIFORMA": CONOSCERE PER PROGETTARE LA DIDATTICA	Docenti dell'Istituto Docenti di altri Istituti superiori del territorio
LA DIDATTICA HI-TECH	Docenti dell'Istituto



Laboratorio Impresa Simulata



QUADRO RIASSUNTIVO DEI PROGETTI QUALIFICANTI I SINGOLI INDIRIZZI

Mentre diversi progetti sono indirizzati, per la loro valenza formativa comune, agli studenti di tutto l’Istituto, alcuni, per il loro contenuto e per le loro finalità, rafforzano lo specifico dei singoli indirizzi (Liceo Scientifico, Liceo Linguistico, Indirizzo Commerciale I.G.E.A.).

LICEO SCIENTIFICO:

➤ ***Rafforzamento delle discipline dell’area scientifica:***

- ✚ Studio della natura attraverso l’osservazione, la misurazione, la sperimentazione: laboratorio partecipato
- ✚ Gare di Matematica
- ✚ Moduli di approfondimento relativi alle discipline scientifiche
- ✚ Certificazione informatica E.C.D.L. (*)
- ✚ Progetto “Due password per il domani”

➤ ***Potenziamento delle conoscenze e competenze linguistiche:***

- ✚ Progetto “English PLUS”
- ✚ Certificazioni delle competenze linguistiche (*)

LICEO LINGUISTICO:

➤ ***Supporto all’apprendimento delle lingue straniere:***

- ✚ Certificazione delle competenze linguistiche (*)
- ✚ Scambi culturali con Istituti scolastici europei
- ✚ Stage di studio all’estero (**)

INDIRIZZO COMMERCIALE I.G.E.A.

➤ ***Attenzione particolare al mondo del lavoro***

- ✚ Progetto Impresa simulata
- ✚ Stage estivo (***)

(*) Tutti gli studenti dell’Istituto possono comunque frequentare i corsi preparatori e sostenere gli esami di certificazione informatica E.C.D.L. e linguistica.

(**) Nella classe terza oppure quarta del Liceo Linguistico è proposto lo stage linguistico all’estero, anziché il viaggio di istruzione

(***) Tale opportunità è proposta agli allievi di tutti e tre gli indirizzi

4. LA VALUTAZIONE

4.1 Valutazione di processo, di prodotto, di risultato

A fine anno l'attività intera dell'Istituto è monitorata attraverso varie procedure, nella prospettiva del miglioramento dell'offerta:

- gli insegnanti giudicano il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici da parte degli allievi;
- le commissioni e i responsabili di progetto misurano, sulla base di indici oggettivi, la validità delle proposte realizzate;
- i Docenti, gli studenti, i genitori (su campione), i collaboratori scolastici esprimono, attraverso relazioni e questionari differenziati, la propria valutazione sul funzionamento dell'Istituto nei suoi aspetti organizzativi, procedurali, progettuali;
- il Dirigente scolastico e il team di dirigenza raccolgono i dati emersi e li confrontano con gli elementi valutativi a loro disposizione.

4.2 Linee comuni per la valutazione

Modalità delle verifiche

- Organizzazione del lavoro di verifica: esplicitazione del piano di lavoro e pianificazione delle prove scritte con indicazione delle tipologie prescelte;
- numero delle prove al giorno: possibilmente non più di due verifiche, scritte o scritte valide per l'orale, al giorno;
- valutazioni orali: le interrogazioni potranno essere programmate o no, con eventuale indicazione di un giorno settimanale, concordato con la classe, riservato alle verifiche orali medesime. Per favorire uno studio continuativo e per migliorare la partecipazione attiva durante il lavoro didattico, i docenti potranno avvalersi di ulteriori strategie valutative (sondaggi brevi quotidiani, domande varie, che poi concorrono alla definizione di un voto ...);

- tempi di consegna dei risultati: restituzione delle prove, corrette e valutate, prima della data fissata per la successiva, in modo che lo studente possa prendere atto dei cambiamenti necessari al miglioramento degli esiti;
- modalità di gestione dei risultati: la valutazione negativa non deve essere percepita dallo studente come un giudizio sulla persona, bensì sulla prestazione specifica; in caso di recupero di un voto insufficiente, le nuove valutazioni entrano nel novero complessivo delle valutazioni.

Esigenze di oggettività

- Prove di verifica con criteri predefiniti e con esplicitazione delle relative griglie di valutazione.

Condivisione dei criteri di valutazione

- Esplicitazione degli obiettivi e dei criteri di valutazione;
- accompagnamento e preparazione delle verifiche: ricapitolazione del lavoro svolto e messa a fuoco dei principali argomenti oggetto della prova;
- in presenza di risultati negativi per l'intera classe, opportunità del recupero;
- previsione di tempi e modi per il recupero: definizione autonoma delle strategie (gli studenti possono richiedere di sostenere una nuova prova; la precedente non viene annullata, ma inserita nel novero complessivo delle valutazioni, con particolare riguardo alla situazione da cui essa discende);
- valutazione degli esiti e correzione: anche in presenza di una percentuale alta di esiti negativi, non si procede all'annullamento delle prove, ma si predispongono nuove strategie per motivare gli allievi; il Consiglio di classe prende posizione comune su singoli studenti in difficoltà d'apprendimento, coinvolgendo tempestivamente la famiglia; gli incontri pomeridiani quadrimestrali con i genitori potrebbero essere riservati agli allievi più fragili, le cui famiglie dovrebbero essere convocate dalla Scuola stessa; si riserva alla correzione un momento sufficiente a far comprendere le inadeguatezze presenti nell'elaborato o nella prestazione orale.

Valutazione orale: indicatori

- Pertinenza dei contenuti rispetto alla domanda;
- conoscenza dei medesimi;
- chiarezza e linearità dell'esposizione;
- efficacia di carattere argomentativo;
- capacità di realizzare collegamenti intra e/o extradisciplinari;
- capacità di analisi e di sintesi;
- capacità di proporre considerazioni critiche;
- originalità

4.3 Attività di recupero e di sostegno

- Nel primo quadrimestre sono attivate iniziative di sostegno, in particolare per gli studenti del biennio, per colmare lacune pregresse e permettere di seguire con profitto il programma dell'anno in corso, e per le classi quinte, per sviluppare competenze nella disciplina oggetto della Seconda Prova scritta dell'Esame di Stato.
- Dopo lo scrutinio del primo quadrimestre, se la normativa attuale verrà confermata, si svolgeranno corsi finalizzati al recupero degli studenti dal profitto insufficiente nelle discipline caratterizzanti gli indirizzi presenti in Istituto, della durata di 15 ore ciascuno; saranno oggetto di iniziative di sostegno (da attuarsi dopo i recuperi) le altre discipline del piano di studi.
- Nel periodo aprile-maggio verranno proposte alcune iniziative di sostegno a completamento di quanto concordato durante lo scrutinio del primo quadrimestre.
- Durante lo scrutinio del secondo quadrimestre, per gli allievi che riportino insufficienze, il Consiglio di Classe valuterà la possibilità di un ultimo appello, sospendendo il giudizio e la Scuola predisporrà corsi di recupero per le medesime discipline segnalate nel primo quadrimestre e per altre individuate dal Consiglio di Classe; tali attività si svolgeranno tra giugno e la prima metà di luglio, mentre le relative prove di accertamento saranno effettuate agli inizi del mese di settembre; il Consiglio di Classe, quindi, delibererà l'integrazione dello scrutinio finale sulla base

di una valutazione complessiva dello studente, che si risolverà in ammissione o non ammissione alla classe successiva.

4.4 Crediti formativi

Crediti formativi

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Regolamento del Nuovo Esame di Stato, D.P.R. 23 luglio 1998, n° 323, agli studenti delle classi terze, quarte e quinte, nello scrutinio di giugno viene attribuito un credito scolastico calcolato, sulla base della media aritmetica dei voti, secondo le tabelle allegate:

TABELLA A: ALLIEVI CLASSI TERZE E QUARTE

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO
$M = 6$	3 – 4	3 – 4	4 – 5
$6 < M \leq 7$	4 – 5	4 – 5	5 – 6
$7 < M \leq 8$	5 – 6	5 – 6	6 – 7
$8 < M \leq 9$	6 – 7	6 – 7	7 – 8
$9 < M \leq 10$	7 – 8	7 – 8	8 – 9

TABELLA B: ALLIEVI CLASSI QUINTE

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO
$M = 6$	3 – 4	3 – 4	4 – 5
$6 < M \leq 7$	4 – 5	4 – 5	5 – 6
$7 < M \leq 8$	5 – 6	5 – 6	6 – 7
$8 < M \leq 10$	6 – 8	6 – 8	7 – 9

Il passaggio al punteggio massimo, all'interno di ogni banda di oscillazione, è determinato, in prima istanza, dal riconoscimento di elementi quali l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, in secondo luogo dalla certificazione di qualificate esperienze, maturate all'esterno dell'ambiente scolastico, dalle quali derivino "competenze coerenti" con l'indirizzo di studi (credito formativo ai sensi dell'art. 12 del Regolamento). Il riconoscimento delle suddette esperienze è materia discrezionale dei singoli Consigli di classe.

Per gli allievi che a giugno presentino delle insufficienze si sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva nonché l'attribuzione del credito ai sensi dell'O.M. n. 92 del 6 novembre 2007.

5. LE SCELTE ORGANIZZATIVE

- a) Ufficio di Presidenza, costituito dal Dirigente scolastico, prof. Pacifico Lavatelli, e da due docenti collaboratori, di cui uno con funzioni di vicario
- b) Sei Docenti Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, incaricati di occuparsi, rispettivamente:
 - della gestione del P.O.F.;
 - del sostegno al lavoro dei Docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie;
 - delle iniziative attinenti l'innalzamento dell'obbligo scolastico e riguardanti l'obbligo formativo
 - delle attività di orientamento formativo e scolastico
 - dell'orientamento professionale (stage)
- c) Commissioni, incaricate di curare alcuni aspetti dell'organizzazione e della progettazione d'Istituto:
 - P.O.F. (predispone il Piano dell'Offerta Formativa);
 - sicurezza e prevenzione (cura il rispetto della normativa in materia);
 - stesura dell'orario settimanale delle lezioni;
 - formazione classi prime;
 - accoglienza (presenta la Scuola ai nuovi iscritti);
 - continuità (cura il raccordo con i Docenti della Scuola secondaria di I grado);
 - educazione alla salute e alla legalità;
 - viaggi di istruzione e visite guidate;
 - scambi culturali con Istituti scolastici europei e stage linguistici;
 - intercultura;
 - biblioteca;
 - orientamento;
 - elettorale.